



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezioni Alto Canavese
Cuornè, Forno, Rivarolo



Domenica 30 agosto 2026

Punta Basei 3338 m 10° anniversario restauro croce di vetta

Valle Orco

Gita sociale escursionistica con difficoltà EE/F

Località di partenza: Colle del Nivolet	2532 m
Dislivello (m)	806 m
Distanza totale percorsa (km)	9
Tempo di salita (ore)	3,5
Difficoltà	EE, tratto finale 15 m con corda fissa

Coordinatori:

Agostino Bettinsoli	tel. 346 874 5832
Emilio Cardamone	tel. 348 147 9171
Luca Cardamone	tel. 349 506 8917



Parcheggiata l'auto due tornanti sotto il colle del

Nivolet, il sentiero prende quota tra i prati, e dopo pochi minuti si evita una diramazione verso destra in direzione di un alpeggio, continuando invece a sinistra attraversando poco dopo il rio Rosset.

Ancora un tratto pianeggiante e si è in vista del lago Leytā.

Qui una freccia indica la deviazione a sinistra per il Colle di Nivoletta e per la Punta Basei. Si prende questo sentiero che più avanti svolta nettamente a sinistra superando un tratto ripido tra erba e terriccio dove è stretto e per pochi metri leggermente esposto.

Sopra questo tratto il sentiero sbuca su un pianoro e successivamente attraversa una pietraia compiendo un semicerchio verso sud-ovest senza guadagnare quota e portandosi all'inizio di una zona rocciosa.

Qui numerosi ometti guidano tra rocce affioranti fino al Col Basei 3175 m dove c'è un grande ometto. A nord si scavalca un piccolissimo rilievo e si va al Col di Nivoletta, a sud si prosegue verso la Punta Basei avendo a sinistra il ridotto ghiacciaio Basei. Dopo un primo tratto stretto, il sentiero percorre l'ampia dorsale della cima e in assenza di neve non presenta problemi fin sotto le rocce sommitali. Qui la traccia compie qualche svolta sul versante ovest, scavalca la cresta portandosi sotto l'ultimo salto roccioso, alto circa 15 m, che dunque si affronta dal versante est.

Le rocce hanno molti appoggi, ma soprattutto sono facilitate da una corda fissa (utile con neve o ghiaccio). Superata la paretina con passaggi di II, si giunge sulla cresta finale a poca distanza dalla vetta, la si percorre con un minimo di attenzione per la presenza di detriti, ma senza difficoltà si giunge in cima, dove si trova la croce restaurata 10 anni fa.

PRENOTAZIONI

Entro venerdì 28 agosto 2026 contattando i coordinatori

PARTENZA

Dalla sede CAI di Rivarolo Via Peila 1 alle ore 6:00

Gita in auto-responsabilità riservata ai soci in regola con il tesseramento 2026. I coordinatori hanno la facoltà di modificare il percorso in caso di meteo sfavorevole o problemi fisici dei partecipanti.

